

BILANCIO SOCIALE

2018



A MANO A MANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS

Indice

1. Premessa	pag. 4
1.1 lettera agli stakeholder	4
1.2 metodologia	6
1.3 modalità di comunicazione	7
1.4 riferimenti normativi	7
2. Identità dell'organizzazione	8
2.1 informazioni generali	8
2.2 attività svolte	9
2.3 composizione base sociale	10
2.4 territorio di riferimento	11
2.5 missione	11
2.6 storia	13
3. Governo e strategie	14
3.1 tipologia di governo	14
3.2 organi di controllo	15
3.3 processi decisionali e di controllo	15
3.3.1 struttura organizzativa	15
3.3.2 strategie e obiettivi	16
4. Portatori di interessi	16
5. Relazione sociale	17
5.1 lavoratori	17
6. Dimensione economica	21

6.1 valore della produzione	21
6.2 distribuzione valore aggiunto	22
6.3 produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	25
6.4 ristorno ai soci	25
6.5 il patrimonio	26
6.6 finanziatori	26
7. Prospettive future	27
7.1 prospettive cooperativa	27
7.2 il futuro del bilancio sociale	28

Premessa

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa “A MANO A MANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS” di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisca una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare, per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa A MANO A MANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS ha deciso di evidenziare le valenze:

- informative;
- gestionali;
- di governance;
- di comunicazione;
- di relazione;
- del personale.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2018 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- favorire la comunicazione interna ed esterna;
- fidelizzare i portatori d'interesse;
- informare il territorio;
- misurare le prestazioni dell'organizzazione sia in termini produttivi che di valenza educativa-sociale.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.



Bilancio Sociale 2018



Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguriamo una buona lettura.

Il Consiglio di Amministrazione

1.2 Metodologia

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito da persone appartenenti a varie aree della cooperativa: area sociale (Responsabile Sociale), area direzionale (Presidente), area amministrativa, area operativa (educatori).

Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno con le rispettive conoscenze e competenze.

Oltre ai dati, alla storia e ai vari progetti della cooperativa, abbiamo voluto intersecare e integrare il “linguaggio tecnico” dello strumento con la “voce delle persone”, per rendere il nostro bilancio sociale il più partecipe ed interattivo.

Ecco allora che accanto a tabelle, dati, grafici e relazioni, parlano in diverse forme e rappresentazioni, anche alcuni tra i portatori d’interesse della cooperativa:

- i dipendenti delle varie aree che, esprimono il senso che esso ha: presentare la cooperativa, la sua progettualità futura, i lavori che essa attua e attiverà;
- gli organi direttivi che tramite l’approvazione dello strumento del bilancio sociale, riconoscono in esso una scelta di valore, la motivazione all’agire, l’occasione per fare il punto sulla situazione della cooperativa e ideare le progettualità future.

Pensiamo, attraverso ciò, di aver reso più “caldo” e più “abitato” questo spazio e questo strumento di rendicontazione di dati della Cooperativa A MANO A MANO SOC. COOP. SOC. ETS.

La cooperativa intende dare al presente elaborato la massima diffusione possibile.

Buona lettura.

Gruppo redazione

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci;
- Bachecca Aziendale.

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai principi di redazione del bilancio sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- delibera della giunta regionale della Lombardia n° 5536/2007.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 30.4.19 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2018

Denominazione	A MANO A MANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E.T.S.
Acronimo	AMAM
Indirizzo sede legale	PIAZZA ZAMARA, 27 PALAZZOLO SULL'OGLIO 25036 BRESCIA
Indirizzo sedi operative	<ul style="list-style-type: none"> • VIA PERRUCCHETTI, 1 25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS) • VIA ISORELLA 51 25012 CALVISANO (BS) • VIA VITTORIO VENETO, 19 25010 MONTIRONE (BS) • VIA OLIMPIA, 2 24030 PRESEZZO (BG)
Forma giuridica e modello di riferimento	S.r.l.
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Acquisizione da parte della Cooperativa AMAM di ramo d'azienda mediante atto notarile di "cessione di ramo d'azienda" relativo all'esercizio dell'attività di imballaggio e confezionamento di generi non alimentari per conto terzi.
Tipologia	Cooperativa di tipo B
Data di costituzione	31/08/2018
C.F.	04025640980
P. iva	04025640980
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	C128063
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	04025640980
Tel	3246876396
Fax	///
Sito internet	///
Email	info@amanoamano.org
PEC	amanoamano@legalmail.it

Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	Si
Appartenenza a reti associative	Confcooperative – nel 2018 in fase di adesione
Adesione a consorzi di cooperative	///
Altre partecipazioni e quote	///
Codice Ateco	88.99.00 AP 82.92.20 AS

2.2 Attività svolte

La cooperativa ha per oggetto, in via prioritaria ma non esclusiva, la gestione di percorsi di reinserimento lavorativo e occupazionale delle persone svantaggiate di cui alla L. 381/1991.

In relazione a ciò la cooperativa può gestire stabilmente, o temporaneamente, in forma diretta, in appalto, in convenzione o concessione con Enti Pubblici o Privati in genere, attività che hanno come obiettivo l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in situazione di grave emarginazione, di povertà o disabilità di vario tipo.

Si impegna perciò a provvedere alla organizzazione e gestione - in forma stabile ovvero temporanea di una o più attività produttive ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci e lavoratori svantaggiati ai sensi dei Decreti applicativi della legge 381/1991, nell'ambito dei settori industriale, agricolo, artigianale, commerciale, turistico e dei servizi, sia direttamente sia assumendole in convenzione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge da enti pubblici e privati, con la possibilità di commercializzare i prodotti così ottenuti in punti vendita al minuto o rivolgendosi alla grande distribuzione.

L'attività della Cooperativa ha come oggetto:

L'organizzazione e la gestione dell'attività di facchinaggio, carico/scarico merci e logistica in genere, confezionamento, assemblaggio, cernita, sbavatura, presso laboratori di assemblaggio industriali e/o artigianali e trasporto di beni e persone anche conto terzi e ogni altra attività simile. Attività di manutenzione presso uffici, condomini, piazzali, strade, magazzini, complessi commerciali e industriali sia pubblici sia privati.

L'organizzazione e la gestione di altri servizi quali: pulizia, igienizzazione, sanificazione, disinfestazione, derattizzazione sia in ambito civile che industriale.

Servizio di custodia, sorveglianza, portierato e relativi servizi ausiliari e di supporto presso imprese, enti pubblici o privati.

L'organizzazione e la gestione di lavori di giardinaggio, la realizzazione e la manutenzione di aree verdi di vario tipo, la coltivazione di terreni e la raccolta dei prodotti della terra; la gestione di serre e di parchi verdi pubblici e privati.

La gestione d'impianti e attività sportive dilettantistiche, ricreative e di ristorazione; servizi per l'utilizzo del tempo libero con particolare attenzione agli aspetti culturali e sociali, anche gestendo in proprietà o in affitto, sia in proprio che in collaborazione con altri ristoranti, alberghi, luoghi d'interesse culturale e artistico, nonché impianti per il tempo libero altre strutture della ristorazione, nonché operando nel turismo scolastico, sociale, culturale, metropolitano, itinerante, congressuali, agriturismo e della terza età.

L'organizzazione e la gestione di lavori e iniziative per la tutela e la valorizzazione del paesaggio, delle bellezze naturali, la gestione di parchi naturali attrezzati, musei nonché ogni iniziativa volta alla valorizzazione culturale e turistica del territorio e del patrimonio culturale.

L'organizzazione, la promozione e la gestione di punti di ristoro, agriturismi, ristoranti, servizi ricettivi e di ospitalità, gestione di case vacanza, bed ed breakfast attività di catering, mediante la somministrazione e vendita al pubblico di alimenti e bevande nelle varie forme previste dalla legge. Organizzazione e gestione di eventi, cerimonie, feste, matrimoni e di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale.

Gestione di attività di formazione ed addestramento realizzate anche con l'ausilio delle regioni del fondo sociale europeo e di qualsiasi Ente o istituzione pubblica e privata presso la propria sede o presso altre strutture in tale ambito la società potrà:

- gestire attività di formazione professionale del personale;
- gestire servizi di supporto all'inserimento lavorativo.

Commercializzazione al dettaglio di prodotti inerenti le attività elencate nei punti precedenti.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2018

SOCI

	31-50 ETA'
Maschi	3
Femmine	2

SOCI CON DIRITTO DI VOTO

	Soci lavoratori	Soci volontari	Soci sovventori
Maschi	1	1	1
Femmine	2		

2.4 Territorio di riferimento

La cooperativa nasce ed opera nella Provincia di Brescia e Bergamo.

La sede legale è a Palazzolo S/O in provincia di Brescia e sono presenti 4 sedi operative:

- Palazzolo S/O (BS);
- Calvisano (BS);
- Montirone (BS);
- Presezzo (BG).

2.5 Missione

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità ed integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento anche di attività d'impresa, dettagliate nel prosieguo, finalizzate all'inserimento sociale e lavorativo di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio. La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio-economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci.

In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

Nel perseguire la propria missione la cooperativa è ben consapevole dell'importanza del presidio educativo in quanto è fondamentale accompagnare le persone con svantaggio, durante l'inserimento lavorativo, con una metodologia adeguata e, al contempo, garantire al committente un lavoro di qualità.

L'alleanza di lavoro con imprenditori per la realizzazione di laboratori di assemblaggio ci dà la possibilità di accogliere molte persone disabili e svantaggiate.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori:

- inserire nel mondo del lavoro persone che sono in possesso di un certificato di svantaggio e che difficilmente riuscirebbero ad inserirsi nel mondo del lavoro; in tal modo cerchiamo di ridare dignità a persone che magari l'avevano persa;
- la scelta di priorità verso le persone più deboli ed emarginate, per costruire opportunità di reinserimento lavorativo, che raggiungano i bisogni più scoperti della società, favorendo la promozione integrale delle persone, nel rispetto dei tempi di crescita, delle culture e dei luoghi.

Il progetto della cooperativa è stato chiamato "INsuperABILI" ed è rivolto a persone in condizioni di particolare disagio sociale, segnalati e certificati dai servizi pubblici competenti.

Il progetto si caratterizza in questo modo:

- ogni persona inizia il proprio percorso dopo un invio da parte di servizi sociali, servizi specialistici (CPS, AEOH, Sert, NOA, SMI, SIL, SPAL) competenti per territorio, e successivamente inserito nei nostri laboratori in mansioni confacenti alle condizioni psico-fisiche, attitudinali e professionali. Il percorso di inserimento viene costantemente monitorato da parte degli enti coinvolti;
- in base alle caratteristiche e ai profili delle persone inserite, i responsabili sociali ed educativi della cooperativa valutano le migliori tipologie di inserimento lavorativo e di regolarizzazione del rapporto lavorativo con la cooperativa in forza di percorsi di tirocinio, di salario d'ingresso e di contratti a tempo determinato o indeterminato.

Il costante monitoraggio da parte del personale educativo della cooperativa e il graduale inserimento al mondo del lavoro, permette di verificare le capacità dell'addetto a reggere i ritmi lavorativi, a rapportarsi con l'ambiente di lavoro, a intraprendere percorsi formativi e professionali per raggiungere gradualmente gli obiettivi fissati.

Il rapporto sinergico tra le figure professionali/educative della cooperativa e i servizi inviati permette la giusta calibratura del rapporto di lavoro, così da diminuire – se non addirittura azzerare – il rischio di fallimento, conseguente ad un'errata valutazione delle capacità lavorative e relazionali del soggetto.

2.6 Storia

La cooperativa sociale A mano a mano s.c.s. ETS, di recente costituzione (31.08.2018), nasce e si sviluppa come cooperativa di tipo B con l'obiettivo espresso di creare opportunità di lavoro per persone svantaggiate (L. 381/1991 – L. 68/99).

In conformità con la disciplina legislativa, la nostra cooperativa realizza la piena integrazione delle persone in difficoltà.

L'obiettivo principale, infatti, della cooperativa consiste nel recupero, nella riabilitazione professionale e nell'inserimento o nel reinserimento sociale e lavorativo, attraverso la concreta partecipazione ad attività lavorative di persone svantaggiate o in condizioni di emarginazione, tendendo ad elevare la capacità lavorativa e la professionalità di tali soggetti al fine di un loro successivo inserimento o reinserimento in ambiti lavorativi ordinari.

Lo scopo è di particolare rilevanza pubblica con l'occupazione nel mercato del lavoro delle fasce deboli, estendendo con sempre maggior vigore l'area dell'offerta del lavoro verso persone emarginate e in gravi difficoltà.

La cooperativa A mano a mano s.c.s. ETS è stata costituita e fondata il 31.8.2018 da n. 5 soci fondatori di cui n. 3 soci lavoratori, n. 1 socio volontario e n. 1 socio sovventore.

Conformemente con la normativa di legge e statutaria, i soci volontari sono iscritti in un'apposita sezione del libro soci e il loro numero non è superiore alla metà del numero complessivo dei soci fondatori.

Attualmente la base sociale è composta da solo n. 5 soci fondatori, ma ciò solo in ragione della recente costituzione della cooperativa.

L'obiettivo è quello di allargare, quanto prima, la compagine sociale con l'ammissione a soci dei soggetti svantaggiati già dipendenti della cooperativa, compatibilmente con il loro stato soggettivo ai sensi dell'art. 4 L. 381/1991, e o comunque secondo le procedure del regolamento interno e statutarie.

Nella cooperativa, ad eccezione dei soci fondatori normodotati, vengono inserite ed occupate persone svantaggiate (L. 381/1991 – L. 68/1999) e/o persone che, seppur prive del certificato di svantaggio riconosciuto, sono in situazione di emarginazione sociale (es. donne vittime di violenza).

La partecipazione dei lavoratori rispetta appieno l'obbligo di presenza di almeno 30% di persone svantaggiate rispetto al numero complessivo di lavoratori.

La nascita della cooperativa A mano a mano s.c.s. ETS rispecchia la necessità di rilevare il ramo operativo e produttivo composto da tre laboratori di assemblaggio e confezionamento di generi non alimentare per conto terzi (mediante atto notarile di cessione di ramo d'azienda) dalla cooperativa sociale Con-Tatto Lavoro ONLUS.

Il rapporto tra la cooperativa e le persone svantaggiate ha come finalità la loro positiva integrazione nella vita sociale e lavorativa.

Tale rapporto deve necessariamente svilupparsi sulla base di un progetto (PFI) che prevede la durata e le modalità dell'inserimento.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione, composto da 4(quattro) membri, che resta in carica per 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, nelle persone di:

DANESI MARCO con funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione;

BARZON MARCO con funzioni di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;

COTTINELLI ANDREA con funzioni di Consigliere;

PAROLA ROBERTA con funzioni di Consigliere.

3.2 Organi di controllo

L'Organo di Controllo, può essere monocratico o collegiale (composto da tre membri effettivi), eletto dall'Assemblea ed è composto da soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

Nel caso di nomina di un Organo di Controllo composto da tre membri, il Presidente dell'Organo di Controllo è nominato dall'Assemblea.

L'Organo di Controllo resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Esso è rieleggibile.

La retribuzione annuale dell'Organo di Controllo è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del suo ufficio.

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397 co. II c.c.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 D. Lgs. 117/17.

Nel caso in cui non vi sia obbligo di nomina dell'Organo di Controllo e la Cooperativa non abbia comunque provveduto a tale nomina, può essere nominato un revisore legale dei conti in possesso dei requisiti di legge.

Ad oggi non è ancora stato nominato attesa la recente costituzione della cooperativa

3.3 Processi decisionali e di controllo

3.3.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2018 è la seguente:

- Il Consiglio di Amministrazione
- Assemblea dei soci
- Responsabile Sociale della Cooperativa
- Educatori;

- Ufficio Amministrativo;
- R.S.P.P.;
- N. 84 dipendenti;
- N. 44 tirocini suddivisi in extracurriculare e tirocini d'inclusione sociale.

3.3.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	rafforzamento dei referenti delle varie aree di lavoro	- esecuzione corretta dei lavori; - migliorie nei processi di lavoro (minor tempo impiegato, conoscenza delle varie fasi operative)
I SOCI E LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	riunioni di lavoro	approfondire la mission e i valori della cooperativa;
AMBITI DI ATTIVITÀ	realizzare lavori a costi concorrenziali	fidelizzare i propri committenti
LA RETE	sviluppo di attività di marketing	ampliamento degli attori che possono offrire commesse
LA PIANIFICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	creare rapporti economici e professionali	ricerca di un partner sensibile al progetto;
INSERIMENTO LAVORATIVO	inclusione sociale	offrire ambiti lavorativi adeguati alle capacità delle persone inserite con svantaggio

4. PORTATORI DI INTERESSI

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	frequenza e continuità della relazione
Soci lavoratori	continuità nel rapporto e ampliamento della base sociale
Lavoratori non soci	continuità del rapporto e intensità nello scambio
Lavoratori svantaggiati non soci	continuità della relazione

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	intensità dello scambio
Committenti/clienti	frequenza e continuità del rapporto
Fornitori	continuità del rapporto
Centri per l'impiego	Frequenza e continuità del rapporto
Agenzia per il lavoro	frequenza e continuità della relazione
Servizi politiche attive lavoro	frequenza e continuità della relazione

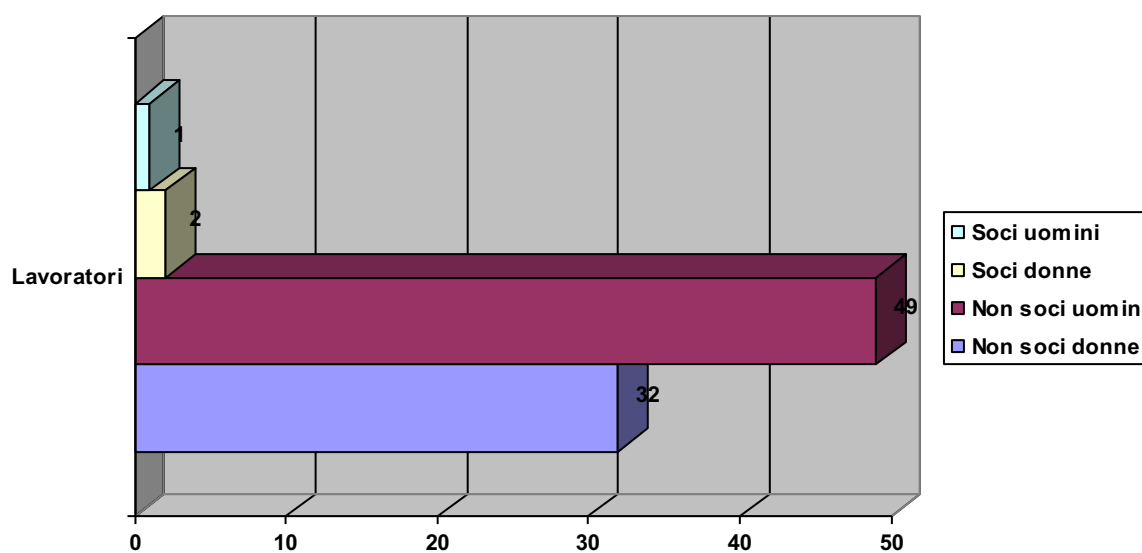
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

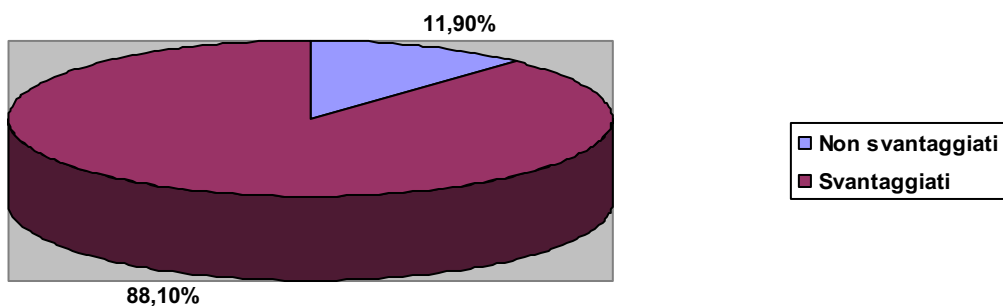
Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 84

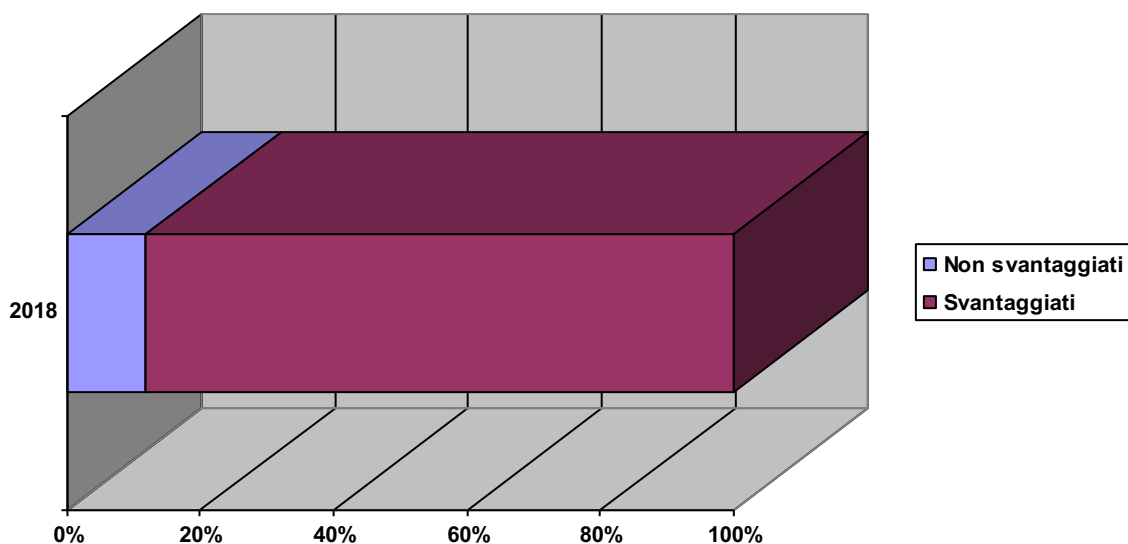


Lavoratori svantaggiati

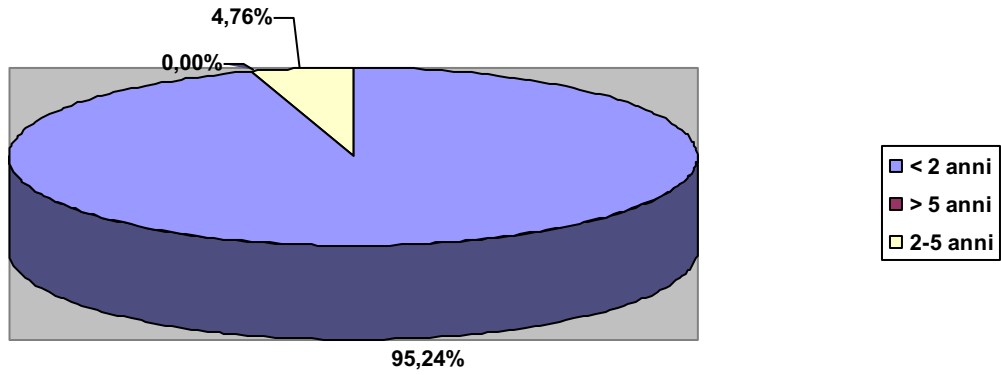
Lavoratori anno 2018



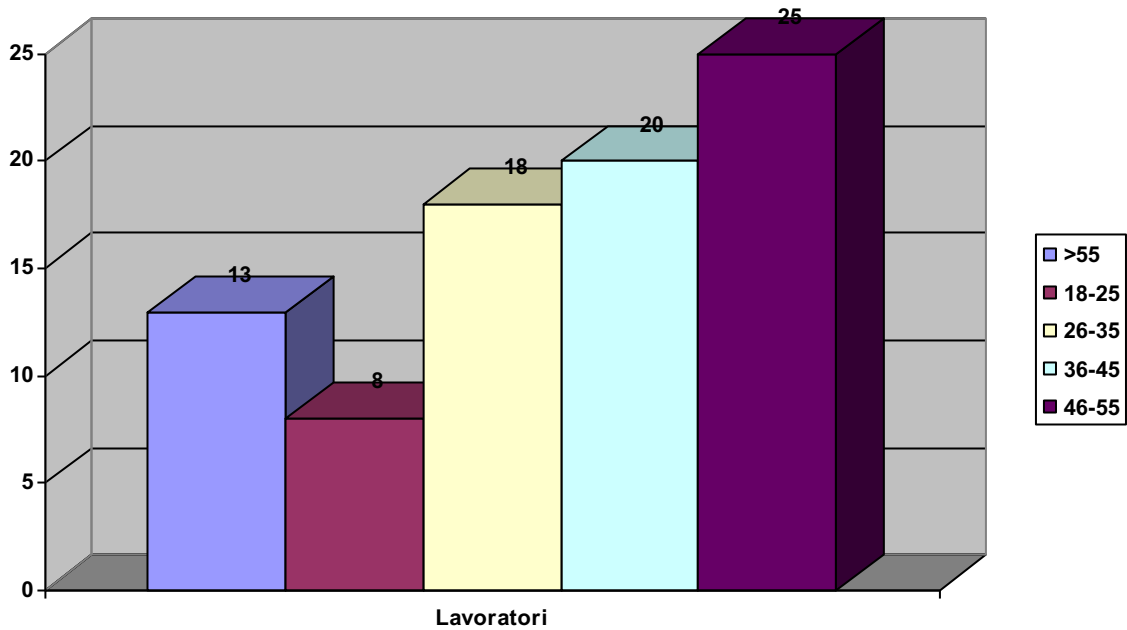
Lavoratori - Trend nel tempo



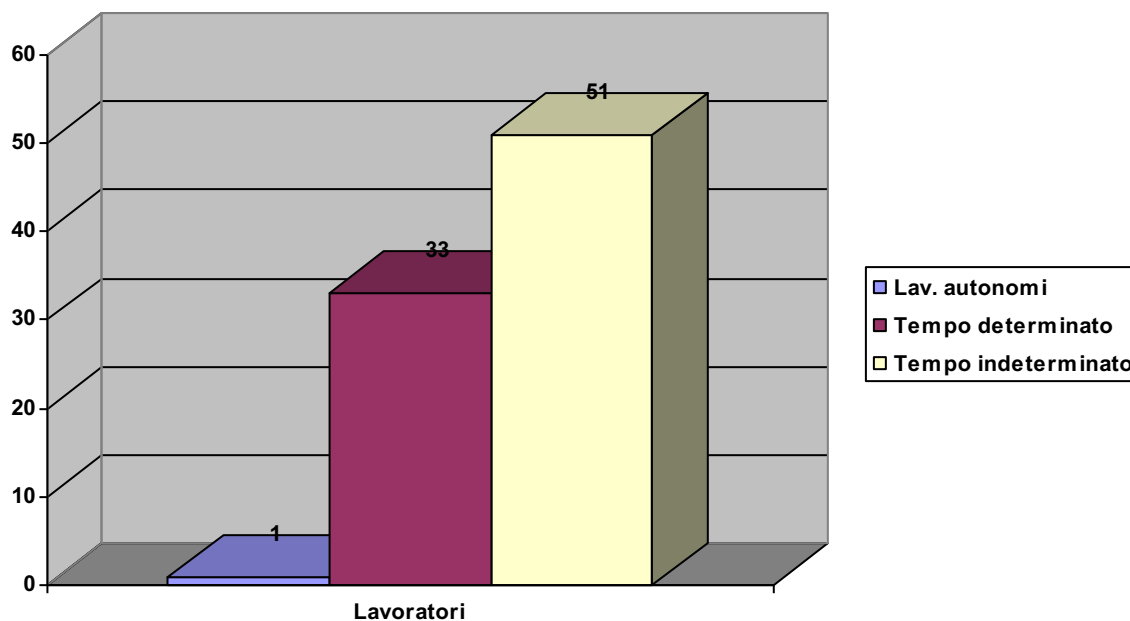
Anzianità lavorativa



Classi di età



Rapporto lavoro



Lavoratori Retribuiti

	Maschi	Femmine
Dipendenti a tempo indeterminato	29	22
- di cui part-time	7	13
Dipendenti a tempo determinato	21	12
- di cui part-time.	10	7
Interinali	0	0
Autonomi	0	1

Livello contrattuale

	A	C	D	E
Lavoratori	77	1	5	1
Perc. sul tot. dei lavoratori	91.00%	1.00%	5.00%	1.00%

Viene applicato il CCNL delle cooperative sociali

C1 (Ex 4° Livello)

	Occupati
Operaio specializzato	1

D2 (Ex 6° Livello)

	Occupati
Educatore professionale	5

E2 (Ex 8° Livello)

	Occupati
Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi	1

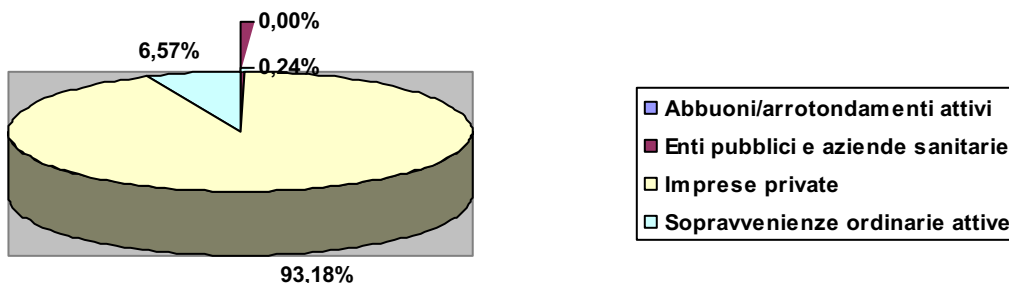
6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

Area Industriale/Artigianale A Mercato

	Selezione
Assemblaggi	
	2018
Imprese private	388.326
Enti pubblici e aziende sanitarie	1.020
Abbuoni/arrotondamenti attivi	4
Sopravvenienze ordinarie attive	27.380
Totale	€ 416.730,00

Produzione ricchezza 2018



Nella griglia sopra riportata è stato suddiviso il totale del valore della produzione (macroclasse A del conto economico).

Si sono aggiunte due righe alla griglia predefinita (Abbuoni/arrotondamenti attivi e sopravvenienze ordinarie attive)

	2018
Ammortamenti e accantonamenti	4.313
Fornitori di beni da economie esterne	46.381
Totale	€ 50.694,00

6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2018
Comunità territoriale	
Associazioni e soggetti del terzo settore	0
Persone fisiche	0
Totale	€ 0,00
Organizzazione/Impresa	
Ristorni destinati a incremento capitale sociale	1.496

Utile di esercizio/perdita	1.496
Totale	€ 2.992,00

Enti pubblici	
Tasse	156
Totale	€ 156,00

Finanziatori	
Finanziatori di sistema ed etici	68
Finanziatori pubblici	3
Totale	€ 71,00

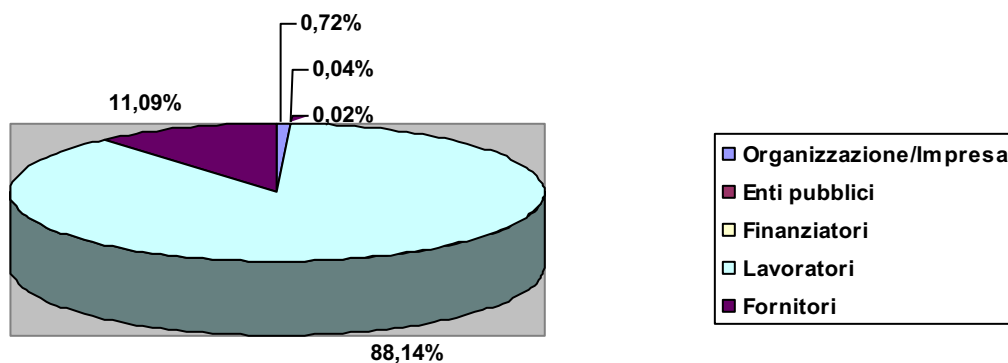
Lavoratori	
Dipendenti soci	35.377
Dipendenti non soci	311.422
Tirocini formativi	0
Amministratori e sindaci	21.668
Totale	€ 368.467,00

Sistema cooperativo	
Centrale cooperativa	0
Consorzi	0
Cooperative non sociali	0
Cooperative sociali	0
Totale	€ 0,00

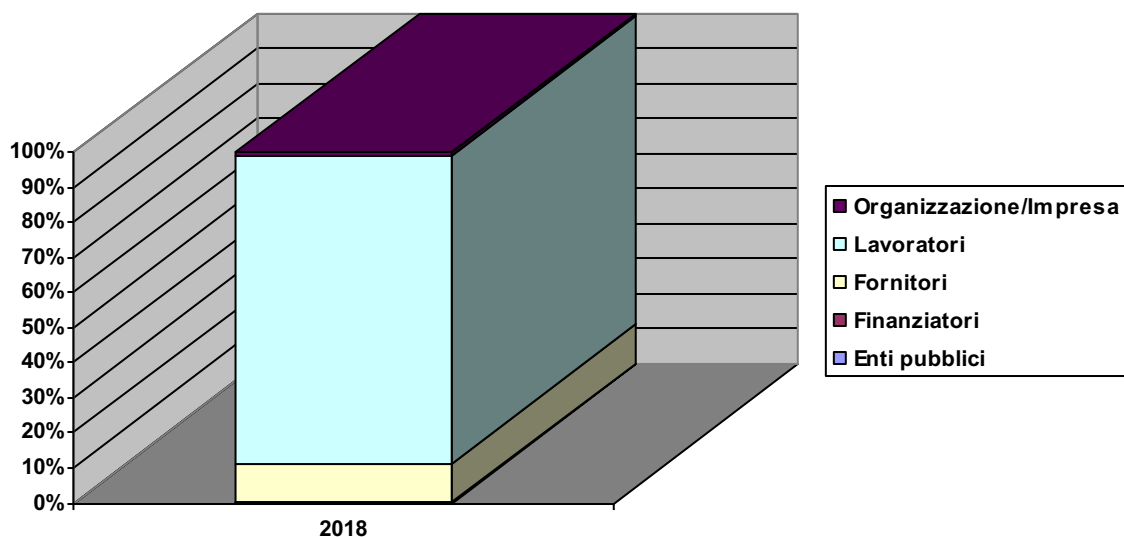
Soci	
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	0
Ristorni destinati ai soci	0
Totale	€ 0,00

Fornitori	
Fornitori di beni	3.134
Fornitori di servizi	43.247
Totale	€ 46.381,00
TOTALE	€ 418.067,00

Distribuzione valore aggiunto 2018



Distribuzione valore aggiunto nel tempo



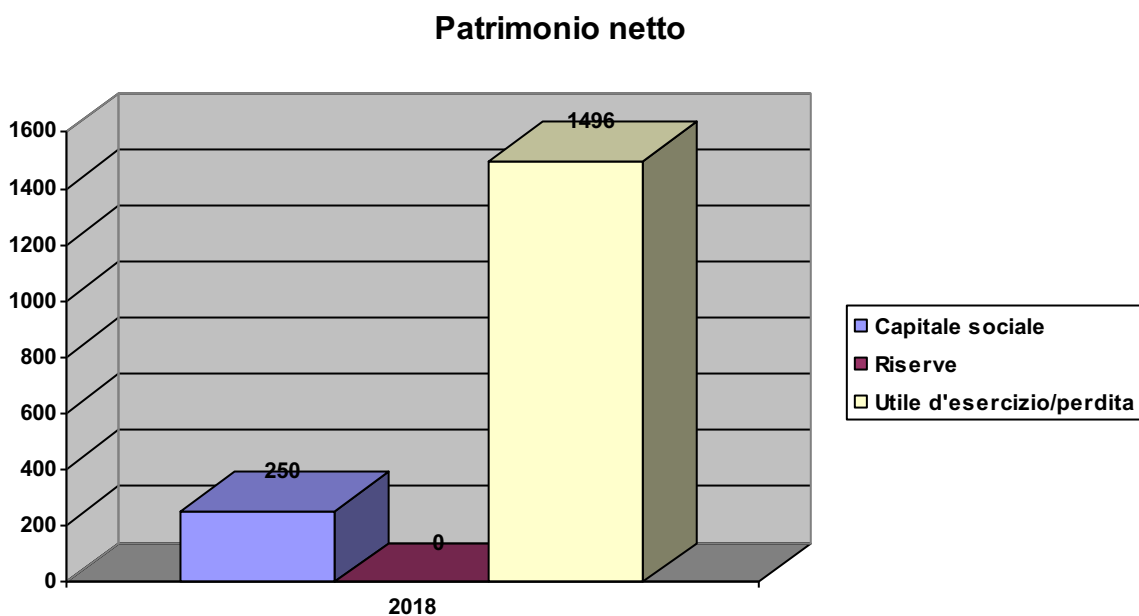
Per quanto riguarda la sezione lavoratori, nei dipendenti non soci rientrano:

- non soci svantaggiati per 292.560;
- non soci normodotati per 18.862.

Nella sezione fornitori è indicato il costo sostenuto nel 2018 per:

- beni: voce B6 conto economico Bilancio
- servizi: voce B7+B8 conto economico Bilancio

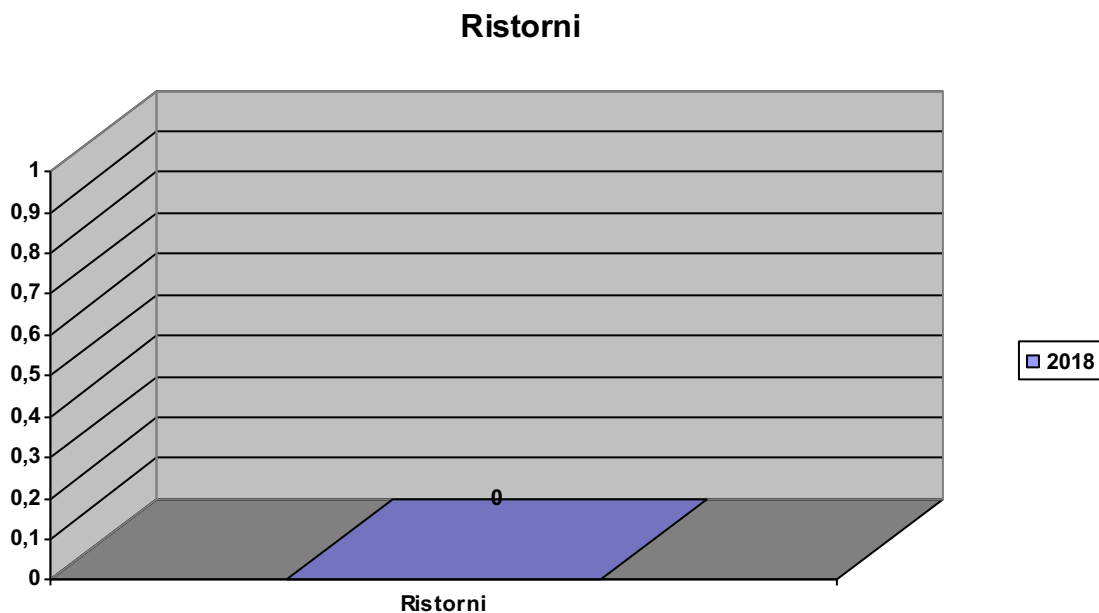
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



Il capitale sociale e l'utile d'esercizio 2018 sono esposti nella griglia.
Non vi sono riserve.

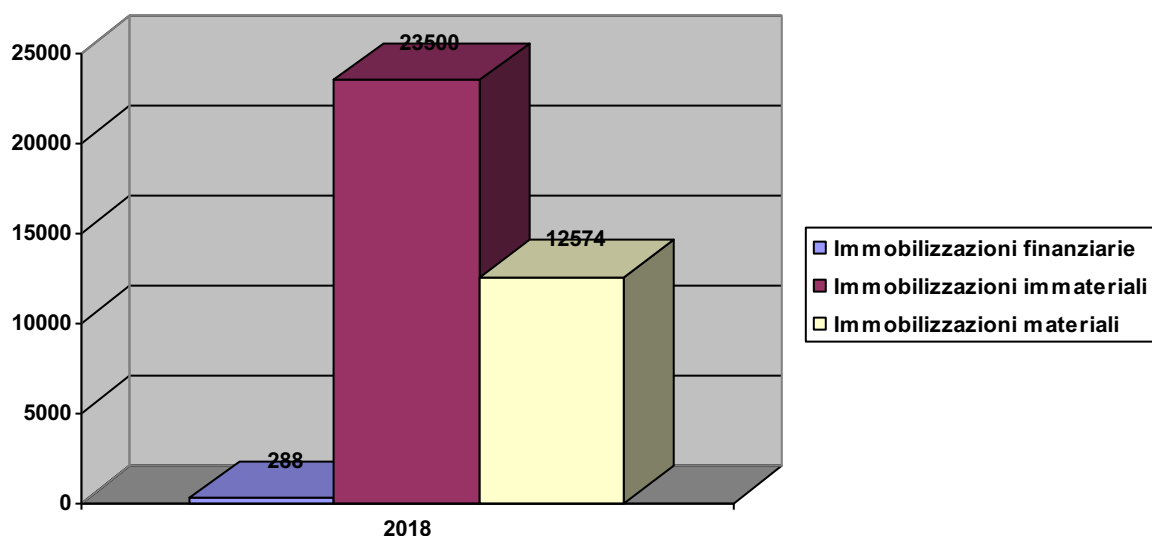
6.4 Ristorno ai soci

	2018
Ristorni	€ 0,00



6.5 Il patrimonio

Investimenti



Fatturato

	2018
1.B. Fatturato da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di Servizi (manutenzione verde, pulizie ecc.)(A.1)	1.020
2.B. Fatturato da Privati - Imprese (A.1)	387.776
3. Fatturato da Consorzi e/o altre Cooperative (A.1)	550

Patrimonio

	2018
Capitale Sociale	250
Totale Patrimonio Netto	1.746

Conto Economico

	2018
Valore del risultato di Gestione (A - B bil. CEE)	1.723
Risultato Netto di Esercizio	1.496

6.6 Finanziatori

BANCA ETICA

	2018
Mutuo banca Etica S.o.p.a.	9.823
TOTALE	9.823

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

La cooperativa A mano a mano s.c.s. ETS, di recente costituzione (31.08.19), ha acquisito mediante atto notarile il ramo d'azienda dalla cooperativa Con-tatto lavoro ONLUS avente ad oggetto tre laboratori di assemblaggio e confezionamento.

L'atto notarile ha dispiegato gli effetti dal 01.10.18, pertanto la valutazione dell'attività della cooperativa A mano a mano s.c.s. si concentra sul trimestre finale dell'anno 2018 (ottobre-novembre-dicembre).

La cessione del ramo d'azienda ha comportato per la cooperativa A mano a mano s.c.s. l'acquisizione della situazione contabile e patrimoniale afferente ai tre laboratori (personale, debiti, crediti, mutui e cespiti).

L'obiettivo di bilancio che il Consiglio di Amministrazione si era proposto era quello del pareggio di bilancio. Il risultato è stato conseguito producendo persino un utile.

La cooperativa si è posta l'obbiettivo per l'anno 2019 di aumentare l'offerta di lavoro per le persone svantaggiate con l'apertura di nuovi laboratori di assemblaggio e di un ristorante.

Nel 2018, pertanto, l'attività si è concentrata su:

- azioni che, con particolare riferimento alle attività di marketing, dovrebbero far sentire i loro benefici sugli esercizi successivi;
- una gestione del personale "attenta", improntata ai criteri della flessibilità in base alle esigenze sempre diverse poste dai servizi, in una realtà in continua evoluzione. La gestione del personale deve essere la linea guida della cooperativa.

Siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone che li abitano e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli educatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi.

La politica perseguita per l'anno 2019 è quella della ottimizzazione dei costi, senza tuttavia in alcun modo ridurre i budget a disposizione dei servizi, per non compromettere la qualità degli stessi. Si

lavorerà inoltre per cercare intese che consentano di creare sempre maggiori commesse ma anche di fare rete con altre realtà.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

- continuiamo a investire nei territori e a credere che è a partire dalle comunità locali, dai legami solidali con i servizi che si possono contrastare le manifestazioni di disagio, promuovendo nelle comunità la capacità di prendersi cura delle persone che le abitano;
- continuiamo a creare opportunità di lavoro ed a offrire ai comuni e ai servizi la possibilità di inserire soggetti che diversamente sarebbero esclusi dal mondo del lavoro;
- investiamo interamente sulle loro capacità professionali e produttive per far riscoprire il loro vero talento e le loro doti.

Questo significa creare reti, ponti, alleanze per perseguire obiettivi comuni.

È a partire dalle persone e nei territori di competenza che il nostro lavoro sociale può affermare l'essenza della propria mission.

Saremo impegnati per:

- tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori;
- tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore;
- promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'impresa cooperativistica e dell'associazionismo;
- orientarci maggiormente agli stakeholder più significativi.